

NO DELLA ASL ALL'USO DEL PADIGLIONE ABBANDONATO DA 10 ANNI. IL PROBLEMA AMIANTO

«L'ex Mios per i malati Covid? Troppo alti i costi dei lavori»

PIETRA LIGURE

L'Asl ribadisce un secco "no" all'utilizzo per i malati Covid dell'ex Mios, situato all'ospedale Santa Corona, destinato alle cure delle malattie infettive osteoarticolari e abbandonato da una decina d'anni. «L'utilizzo di questa struttura – sottolinea l'Asl – non è possibile per una valutazione negativa sia sui costi/benefici che sui tempi di realizzazio-

ne. Un'altra grave criticità è dovuta alla presenza di amianto per cui sarebbero necessari interventi di smaltimento prima di qualsiasi lavoro di ristrutturazione per tutelare la sicurezza dei ricoverati e dei sanitari che si troverebbero a lavorare nella struttura».

Ma ci sarebbe anche la necessità di dover collocare su due piani i 16 posti letto, all'interno dell'ex Mios, indi-

spensabili a soddisfare un numero congruo di assistiti. La stessa richiesta di riapertura del padiglione, che eviterebbe la chiusura di servizi all'interno degli ospedale e la conversione di alcuni ai soli malati Covid, era stata già avanzata alla Regione Liguria, con un ordine del giorno, approvato all'unanimità, dal consiglio comunale di Pietra Ligure. In quella circostanza, l'ex assessore regionale alla sani-



Il padiglione dell'ex Mios all'interno del Santa Corona

tà Sonia Viale si era detta contraria, seppure solo sui media e mai ufficialmente, a tale soluzione in quanto avrebbe comportato un investimento notevole di risorse per effettuare i lavori d'impiantistica e di adeguamento necessari per poter riattivare il reparto.

Una risposta che aveva scatenato una serie di reazioni da più parti e aveva portato a fare un sopralluogo informale da parte della società cooperativa CPL Concordia che si occupa della manutenzione degli impianti elettrici e termotecnici dei 4 presidi

ospedalieri savonesi da cui era emerso che i costi non sarebbero stati superiori a circa 30 mila euro per una durata di lavori di massimo un mese. L'Asl inoltre sottolinea che è stato recentemente inviato a Regione Liguria lo studio di pre-fattibilità per l'utilizzo di un lotto funzionale di 60 milioni di euro per il rinnovamento e adeguamento strutturale dell'ospedale stesso. In ultimo precisa che, in accordo con la Regione, il Santa Corona è stato individuato come ospedale Covid free e l'ex Mios è destinato a diventare un hospice per i malati terminali, struttura di cui è priva la provincia di Savona.

S. AN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimuovere filigrana ora